CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: PRESENZA DI CAMPER NON AUTORIZZATI PRESSO IL PARCHEGGIO CAIO MARIO IN CORSO GIOVANNI AGNELLI

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- il parcheggio Caio Mario, situato in Corso Giovanni Agnelli e gestito da GTT (Gruppo Torinese Trasporti), è stato progettato per accogliere turisti itineranti italiani e stranieri, costituendo un'infrastruttura strategica per il turismo sostenibile e organizzato nella città di Torino;
- l'area dispone di 57 posti attrezzati per camper, dotati di servizi come colonnine per l'energia elettrica, servizi igienici, stazioni per lo smaltimento dei rifiuti, aree per carico e scarico delle acque, vending machines e consente una sosta massima consentita di 120 ore per favorire il turnover e una gestione efficiente degli spazi;
- la posizione strategica del parcheggio, ben collegata al centro cittadino tramite le linee di autobus e tram, gestite da GTT, e la vicinanza alla pista ciclabile lo rendono un punto di riferimento per i camperisti che desiderano visitare Torino;
- sebbene l'area non sia custodita, dal sito ufficiale di GTT si evince che il parcheggio sarebbe dotato di 45 telecamere di videosorveglianza il cui segnale viene inviato al chiosco presidiato e, durante le ore di non presidio, alla Centrale Operativa Parcheggi. Inoltre, verrebbero effettuati passaggi regolari di vigilanza privata, soprattutto nelle ore notturne, per garantire la sicurezza degli utenti e prevenire utilizzi impropri;

CONSIDERATO CHE

- l'area di sosta, pensata per incentivare un turismo organizzato, è sempre più spesso oggetto di utilizzi abusivi da parte di camper non autorizzati, riconducibili a nuclei rom, che stazionano nell'area senza rispettarne le regole;
- tali camper si connettono abusivamente alle colonnine elettriche per sottrarre energia, abbandonano rifiuti di ogni genere, creando un grave degrado ambientale, utilizzano i bagni pubblici (la cui porta di accesso è stata scassinata) lasciandoli in condizioni igieniche pietose e occupano spazi destinati agli utenti regolari, compromettendo la funzionalità del parcheggio e l'esperienza dei turisti;
- questi episodi scoraggiano i camperisti regolari dall'utilizzo dell'area, alimentando una

percezione diffusa di insicurezza e danneggiando l'immagine della città come meta turistica accogliente e organizzata;

- l'utilizzo improprio e gratuito delle risorse pubbliche, come energia elettrica, acqua e servizi igienici, genera costi a carico della collettività, penalizzando ulteriormente i cittadini e l'Amministrazione stessa;
- lo stato di abbandono e degrado, con rifiuti lasciati a terra, tra cui assorbenti e materiali vari, rappresenta non solo un problema igienico-sanitario, ma anche un danno per il decoro urbano della città di Torino;
- la situazione appare in contrasto con gli obiettivi per i quali il parcheggio è stato progettato e costituisce una violazione delle norme di sicurezza e decoro pubblico, alimentando malcontento e insicurezza tra i cittadini e minando la reputazione della città come destinazione turistica;

RILEVATO INOLTRE CHE

- secondo alcune fonti, i nuclei rom attualmente presenti presso il parcheggio Caio Mario sarebbero stati spostati in questa area dopo lo sgombero di Corso Tazzoli, in preparazione delle Universiadi 2025, senza che fosse predisposta una soluzione alternativa o un piano di gestione per prevenire situazioni di degrado;
- la mancanza di interventi tempestivi rischia di consolidare una condizione di illegalità tollerata, aggravando il senso di insicurezza e creando conflittualità sociale tra i residenti, gli utenti regolari e i soggetti presenti abusivamente nell'area;
- una gestione adeguata dell'area sosta camper richiede un'azione coordinata e tempestiva da parte dell'Amministrazione Comunale, delle Forze dell'Ordine e di GTT per ripristinare condizioni di legalità, sicurezza e decoro, salvaguardando la finalità pubblica della struttura;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quanti accessi regolari di camper siano stati registrati presso l'area di sosta Caio Mario dal 2022 ad oggi, suddivisi per anno, e quali siano i dati più recenti relativi all'utilizzo regolare della struttura;
2. se l'Amministrazione sia a conoscenza della presenza di camper non autorizzati presso l'area e delle problematiche di degrado, furti di energia elettrica e abbandono dei rifiuti segnalate;
3. se sia vero che i nuclei rom presenti nel parcheggio siano stati spostati da Corso Tazzoli in preparazione delle Universiadi 2025, e, in tal caso, quali misure siano state previste per gestire questa situazione senza generare nuove condizioni di degrado e insicurezza;
4. se tali camper provvedano al pagamento regolare della sosta;
5. quali azioni immediate siano state adottate o si intendano adottare per garantire il rispetto delle norme sull'utilizzo dell'area e prevenire episodi di sosta abusiva e comportamenti illeciti, come il furto di energia elettrica;
6. se sia previsto un rafforzamento della vigilanza presso l'area, sia con un incremento del presidio diurno sia intensificando i passaggi di vigilanza privata durante le ore notturne, eventualmente in coordinamento con le Forze dell'Ordine;
7. quali interventi straordinari siano stati o saranno intrapresi per ripristinare condizioni di decoro urbano e migliorare le condizioni igienico-sanitarie nell'area, inclusi interventi di pulizia e manutenzione;
8. se l'Amministrazione abbia avviato un confronto con GTT per individuare soluzioni strutturali che incentivino l'utilizzo regolare dell'area da parte dei camperisti e proteggano la struttura da

occupazioni improprie, anche attraverso sistemi di controllo accessi più efficaci;

9. se l'Amministrazione ritenga che il mero spostamento dei camper rom da una zona all'altra del territorio, come già avvenuto in altre circostanze segnalate dai cittadini (ad esempio, con i camper allontanati da Corso Salvemini e successivamente stabilitisi in Via Rubino), senza l'elaborazione di un concreto e strutturato progetto di intervento risolutivo, possa essere considerata una risposta efficace ai problemi che i cittadini denunciano da anni in diverse aree della città;
10. quali strategie di lungo termine l'Amministrazione intenda adottare per evitare il ripetersi di situazioni simili e garantire che il parcheggio Caio Mario possa tornare a svolgere pienamente il suo ruolo di infrastruttura strategica per il turismo sostenibile.

Torino, 23/01/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech